

# Camera Penale di Pavia



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

## CORONAVIRUS: Richiesta di immediata sospensione delle udienze e proclamazione dello stato di agitazione

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Pavia,

### PREMESSO CHE

i provvedimenti presi a livello nazionale e locale a cagione del rischio da contagio per il c.d. "coronavirus" hanno determinato un evidente pregiudizio al corretto svolgimento dell'attività giudiziale; in questi primi giorni di udienze, tenutesi secondo le modalità prescritte con l'obiettivo di contenere il rischio di contagio, gli avvocati penalisti si sono attenuti scrupolosamente alle indicazioni ed hanno fornito la propria fattiva disponibilità e collaborazione a sostituire colleghi impossibilitati a presenziare per non pregiudicare il corretto svolgimento delle attività;

### OSSERVATO CHE

le misure prese non sono certamente in grado di evitare gli assembramenti che sarebbero causa ed occasione del proliferare del virus (per averne contezza è sufficiente aver partecipato alle udienze tenutesi da lunedì u.s. ad oggi) ed anzi assistiamo (e valga come esempio) alla notifica di atti non urgenti a mezzo pec (avvisi ex art. 415bis C.P.P.) che imporrebbero al difensore una sollecita attività difensiva secondo termini prefissati con la conseguenza di dover accedere alle varie segreterie e/o cancellerie;

### RITENUTO CHE

allo stato, ogni misura differente rispetto alla sospensione di ogni attività giudiziale sia in concreto inefficace rispetto agli obiettivi che si prefigge;

### CONSIDERATO CHE

il bene della salute pubblica viene necessariamente prima dell'amministrazione della Giustizia e che, nondimeno, vanno garantiti alcuni servizi essenziali (ogni procedura urgente che attenga ad una limitazione della libertà personale, per rimanere all'area di cui ci occupiamo);

### ATTESO CHE

i Provvedimenti presi da Tribunali limitrofi (Milano, Monza, Piacenza) impongono di agitare sollecitamente e senza indugio anche prima che si verifichi un caso di contagio che possa giustificare misure più restrittive di quelle odierne, nella consapevolezza che troppo spesso assistiamo a decisioni tardive e quindi *ex se* inefficaci e che anzi ci espongono alle giuste critiche degli osservatori esterni e dei media

### DELIBERA

### lo stato di agitazione della Camera Penale di Pavia

### CHIEDE

l'immediata sospensione di tutta l'attività giudiziaria non urgente ed il rinvio d'ufficio di ogni udienza, con esclusione dei procedimenti nei confronti di persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare, oltre ad ogni misura ritenuta idonea a tutelare al meglio la salute pubblica.

Pavia, 4 marzo 2020

Il Segretario della Camera Penale di Pavia  
Avv. Alberto Assanelli

Il Presidente della Camera Penale di Pavia  
Avv. Daniele Cei